



## Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -  
- U.O.C. MINORI E FAMIGLIA -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Affidamento diretto per la fornitura di mobili per i locali adibiti all'Opera 51.21 "Riqualficazione Urbana, progetto Giocabimbo".**

**N. det. 2023/108**

**N. cron. 2223, in data 28/08/2023**

### IL RESPONSABILE

#### Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 29/12/2021 con il quale sono stati definiti i nuovi incarichi Dirigenziali e alla dott.ssa Rossella Di Marzo è stato attribuito, l'incarico dirigenziale relativo al

Settore Servizi alla Persona e alla Comunità – servizi sociali Comunali, Ambito Territoriale “Noncello” – servizio sociale dei Comuni, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco, ovvero novanta giorni dopo la data di scadenza del mandato elettorale, salvo motivata revoca;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto “Presenza d’atto della costituzione dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale “Noncello” e dell’individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell’assetto organizzativo strutturale del SSC”,
- la determinazione del Dirigente del Settore IV Servizi alla persona e alla comunità n. cron. 2679 del 28/10/2022 con la quale viene conferito l’incarico di posizione organizzativa all’assistente sociale dott.ssa Carlotta Galli, (assistente sociale categoria D), per l’Unità Operativa “Servizio sociale dei comuni – minori e famiglia”, con decorrenza dal 1° novembre 2022 e fino 30 novembre 2026, che prevede, tra l’altro, la delega relativa alla gestione ed erogazione di interventi e provvedimenti specifici collegati ai minori e alle loro famiglie; autorizzando altresì la dott.ssa Galli ad assumere impegni di spesa e ad accertare entrate per importi superiori a € 40.000,00, in applicazione alla possibilità di deroga al limite previsto dall’art. 9 “Competenze”, comma 6 del Documento di disciplina delle Posizioni Organizzative sopra richiamato, relativamente alla gestione ordinaria delle materie di competenza;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale delibera della Giunta Comunale n. 382 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 parte finanziaria”;

## **Presupposti di fatto**

Premesso che:

- nel programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui alla convenzione stipulata tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Pordenone, è previsto il riadattamento e la ristrutturazione di spazi per giocabimbo (per bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata “i20aPN” prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 mediante i fondi stanziati ai sensi dell’articolo 1, comma 978, della legge n. 208/2015 inerenti il Bando in argomento; la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26.03.2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21.12.2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e il relativo programma triennale in cui è stata inserita l’opera “Riqualificazione Urbana, progetto Giocabimbo” con il numero 51.21;
- l’opera di complessivi € 185.000,00 è finanziata per € 135.716,00 con trasferimento “riqualificazione urbana per giocabimbo” (vincolo YR119), per € 46.784,00 con avanzo economico

di parte corrente (vincolo YAEPC) e per € 2.500,00 con dividendi e riserve distribuiti da società partecipate per investimenti (vincolo YA901) – capitolo di spesa 1052288;

Considerato che:

- il SSC “Noncello” ha previsto di sviluppare la propria quota parte di progetto riadattando il piano terra delle ex sale espositive della Provincia di Pordenone in corso Garibaldi a luogo per i servizi alla comunità creando degli spazi per giocabimbo (per bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi);
- per la realizzazione di tale quota parte di progetto si è disposto, con determinazione n. 909 del 06/04/2023, l'affidamento alla ditta Gioeca Italia Srl con sede a Tavagnacco UD – Via Nazionale, 135 C.F. e Partita I.V.A 02968410304;
- sono stati richiesti, come da nota conservata agli atti, ulteriori mobili che verranno utilizzati nei locali destinati alle attività ordinarie del progetto sopracitato;

- alla luce del preventivo acquisito l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

**Ritenuto** che, per l'esecuzione della prestazione, stante l'esiguo importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023;

**Visto** l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Gioeca Italia Srl con sede a Tavagnacco UD – Via Nazionale, 135 C.F. e Partita I.V.A 02968410304 che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura e ha presentato il preventivo di euro 1734,00 IVA esclusa, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

**Ritenuto** quindi di affidare il servizio in oggetto alla ditta Gioeca Italia Srl e, conseguentemente, di impegnare la somma di € 1734,00 IVA esclusa;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n.36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106;

- ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva in relazione all'eseguita dell'importo dell'affidamento;

- nell'appalto in oggetto non sono stati rilevati rischi interferenziali e pertanto non sono stati previsti relativi oneri riguardanti la sicurezza;

**Dato atto che**, ai sensi del citato art. 17 comma 2 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che il contratto intende perseguire: fornitura mobili per progetto Settore IV Servizi alla persona e alla comunità;
- importo del contratto è di euro 2.115,48 iva inclusa;
- l'oggetto del contratto: fornitura di mobili per i locali adibiti all'Opera 51.21 "Riqualificazione Urbana, progetto Giocabimbo";
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

**Dato atto che:**

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del DGUE;
- sono stati acquisiti e conservati agli atti il D.G.U.E., ai sensi della nota n. 6212 del 30/06/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 presenti nel DGUE devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati e del conseguente recepimento delle modifiche, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso) e il documento di Dichiarazioni integrative;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del Dlgs n.36/2023, si da atto che l'operatore economico ha attestato con DGUE il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

**Presupposti di diritto**

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Ricordato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, qualora presenti, dei sistemi informatici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (convenzioni e mercato elettronico), come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o altri mercati elettronici, da € 1.000 a € 5.000;

## **Motivazione**

Considerato che, per la fornitura dei mobili, stante l'esiguo importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisto di ulteriori mobili che verranno utilizzati nei locali destinati all'Opera 51.21 “Riqualificazione Urbana, progetto Giocabimbo” del Settore IV Servizi alla persona e alla comunità impegnando la spesa di € 1.734,00 IVA esclusa.

## **Riferimenti normativi generali**

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Visto l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con delibere di consiglio comunale n. 1/2001 e n.73/2001;

Attestata, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti i principi in tema di procedura di affidamento del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## D E T E R M I N A

- 1) per i motivi ed alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 a favore della Gioeca Italia Srl con sede a Tavagnacco UD – Via Nazionale, 135 C.F. e Partita I.V.A 02968410304, alle condizioni di cui al preventivo acquisito che prevede l'importo di euro 1.734,00 oltre Iva al 22% per un totale di euro 2.115,48;
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 2.115,48, IVA inclusa, a favore della Gioeca Italia Srl con sede a Tavagnacco UD – Via Nazionale, 135 C.F. e Partita I.V.A 02968410304 come segue:

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr.	Titolo	Macro aggr.	C.di C.	Importo	Anno
12012223	Mobili e arredi	12	01	2	02	00435	€ 2115,48 Vincolo 2020YA401	2023

- 3) che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione "Amministrazione trasparente";
- 4) di dare atto che il contratto si concluderà mediante la stipulazione del contratto che avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

## D I C H I A R A

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 28 agosto 2023

Il responsabile  
CARLOTTA GALLI

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GALLI CARLOTTA

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 28/08/2023 17:47:00